

# OLTRE OCEANO

OLTRE OCEANO  
quest'anno festeggia  
**24** anni

PERIODICO DELL'ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI - SETTEMBRE 2023 - COPIA OMAGGIO

ANNO XXIV

Spedizione a mezzo Poste Italiane - Tariffa pagata - PP - Economy Mail SMA S2/09/2010 - Codice SAP 30871191  
Periodico co-finanziato dal Dipartimento Editoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (stampa italiana all'estero)



Foto di Kyle Glenn su Unsplash

## II RICORDO

Scomparsa di Vittorio Prodi  
Presidente Commissione  
Ambiente e Clima dell'Istituto  
Italiano Fernando Santi

A pag. 3

## L'INIZIATIVA

Turismo sociale e di ritorno: il  
convegno dell'IIFS e IIFS Marche

A pag. 1

inserto Gocce

## L'EDITORIALE

Quali possono essere l'impianto e i contenuti di una nuova  
legislazione regionale  
destinata alle comunità emigrate dalla Sicilia

A pag. 2

OLTRE  
OCEANO

SETTEMBRE 2023

Periodico d'informazione per gli emigrati e gli immigrati dell'Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale (Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010 del Registro Operatori della Comunicazione) Registrato al Tribunale di Palermo al n.5 del 10 marzo 2000  
Iscritto alla F.U.S.I.E.  
Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero  
Questo periodico è co-finanziato dal Dipartimento Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri Stampa italiana all'estero  
(L'importo del contributo per l'anno 2021 è stato di € 23.726,57)

Anno XXIV

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
Via Simone Cuccia n.45

90144 Palermo - ☎ +39 091588719

DIRETTORE EDITORIALE

Luciano Luciani

DIRETTORE RESPONSABILE

Veronica Gioè

COORDINAMENTO REDAZIONALE

Marco Luciani

IN REDAZIONE

Dario Di Bartolo

STAMPA

Pitti Grafica s.a.s.

di Salvatore Pitti - Via S.re Pelligra, 6

90128 Palermo - ☎ +39 091481521

www.oltreoceano.org

www.iifs.it - oltreoceano@iifs.it

Copia omaggio

OLTREOCEANO È SPEDITO  
IN BUSTA CHIUSA IN QUESTI

## 88 Paesi:

Algeria, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Benin, Birmania, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Canada, Capo Verde, Cile, Cina, Cipro, Colombia, Comore, Congo, Corea del Sud, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Egitto, Eritrea, Finlandia, Francia, Gabon, Gasles, Germania, Giappone, Gibilterra, Grecia, Guinea Bissau, Kenia, India, Inghilterra, Iraq, Irlanda, Islanda, Israele, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Madagascar, Mali, Marocco, Messico, Moldavia, Montenegro, Mozambico, Niger, Norvegia, Olanda, Paraguay, Perù, Polonia, Port Elisabeth, Portogallo, Principato di Monaco, Qatar, Rep. Ceca, Rep. di San Marino, Romania, Rwanda, Santa Sede, Scozia, Senegal, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Sudan, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Tanzania, Togo, Tunisia, Turchia, Uganda, Ungheria, Uruguay, Venezuela, Zaire, Zambia e Zimbabwe.

## L'EDITORIALE

### Quali possono essere l'impianto e i contenuti di una nuova legislazione regionale destinata alle comunità emigrate dalla Sicilia



Pare opportuno privilegiare prioritariamente l'adozione di una legge regionale per i siciliani nel mondo, da approvare entro l'anno 2023, per renderla operativa nel gennaio 2024, obiettivo da raggiungere qualora l'Assessore al ramo, l'Assemblea Regionale e l'apparato burocratico si impegnino per conseguire tale risultato.

Occorre preliminarmente considerare che la legislazione in materia di siciliani all'estero (l.r. 55/80 e 38/84) ha rappresentato, per circa un quarantennio, prima dell'approvazione della l.r. 11/2010, che ne ha definanziato i capitoli di spesa, quella tra le migliori in Italia, unitamente alla Regione Sardegna e alla Regione Emilia Romagna.

Stante la dimensione del fenomeno migratorio che riguarda la Sicilia, non è attuabile l'obiettivo di far assumere ai Circoli siciliani all'estero un ruolo di riferimento istituzionale ed economico, come avviene per la Sardegna.

Pare opportuno salvaguardare, per quanto possa rendersi possibile, l'impianto della legislazione regionale siciliana esistente ed ispirare, anche in Sicilia, principi, finalità e destinatari ai contenuti dell'articolo 1 della legge regionale 27 maggio 2015 n.5 della Regione Emilia Romagna, in particolare i punti 1, 2, 3 e 4, che qui si riportano:

1. **La Regione Emilia-Romagna**, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g), dello Statuto regionale, riconosce negli emiliano-romagnoli nel mondo, nelle loro famiglie, nei discendenti e nelle loro comunità una componente essenziale della società regionale.
2. **Gli emiliano-romagnoli nel mondo** costituiscono una importante risorsa per lo sviluppo economico, sociale e culturale sia della regione Emilia-Romagna che dei territori di insediamento, favorendo le politiche di collaborazione internazionale della Regione.
3. **La Regione** dà priorità al rafforzamento dei legami con i paesi di insediamento anche attraverso il maggiore utilizzo degli strumenti di interrelazione sia diretta che informatica.
4. **La Regione, nell'ambito delle competenze ad essa assegnate dalla Costituzione ed in armonia con le iniziative statali e dell'Unione europea**, anche coordinandosi con eventuali iniziative di altre Regioni, definisce le proprie azioni per la valorizzazione degli emiliano-romagnoli nel mondo attraverso specifici programmi di intervento. In tale ambito la Regione Emilia-Romagna promuove, in particolare, lo sviluppo degli ideali federalistici europei e di dialogo e reciproca collaborazione con i popoli di tutto il mondo, anche utilizzando i programmi e le risorse dell'Unione europea.

L'individuazione siffatta dei destinatari della legislazione siciliana risolverebbe la questione dei siciliani iscritti all'anagrafe dei loro Comuni di residenza (AIRE), riconoscendo, altresì, ai siciliani all'estero, alle loro famiglie, ai discendenti e alle loro comunità, il ruolo di componente essenziale della società siciliana. Verrebbe così risolta anche la questione dei discendenti siciliani e la loro valorizzazione per promuovere politiche sociali ed economiche della Regione Siciliana.

**La legislazione nazionale in materia, adottata lustri or sono, ha alterato l'impianto preesistente, istituendo non solo i Comitati per gli Italiani all'Estero (Comites), ma anche un organismo importante quale il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE), presieduto dal Ministro degli Affari Esteri, istituendo, altresì, la rappresentanza dei parlamentari eletti all'estero, peraltro con modalità che violano i principi costituzionali della segretezza del voto. In tale contesto evidenzio l'amarezza, sinanche il dolore, manifestati in più occasioni a me e ad altri, dal Sen. Mirko Tremaglia, ispiratore e sostenitore della legge istitutiva, per i brogli, avvenuti in Europa e nelle Americhe, che continuano a manifestarsi in occasione di elezioni nazionali. Occorrerebbe, inoltre, attribuire un ruolo significativo al Consiglio Generale dei Siciliani all'Estero (CGSE), così denominato, presieduto dal Presidente della Regione, come avviene in Piemonte e in altre Regioni italiane, rafforzando il ruolo di direzione della istituzione regionale.**

Tale organismo dovrebbe lavorare e articolare la propria azione politica e istituzionale attraverso i Comuni siciliani, che debbono raggiungere la consapevolezza di non poter esaurire autonomamente politiche, richieste e bisogni delle loro comunità, presenti nei diversi Paesi, le Associazioni regionali riconosciute operanti in Sicilia e le loro articolazioni in Circoli all'estero, Circoli e Associazioni liberamente costituiti all'estero al di fuori delle Associazioni riconosciute.

Le iniziative all'estero, realizzate in collaborazione con le Associazioni regionali e le Associazioni e i Circoli esistenti all'estero, attraverso programmi annuali di intervento, dovrebbero avere, oltre che un'impronta culturale, anche quella di carattere economico, finalizzata alla valorizzazione e commercializzazione dei prodotti siciliani e della loro qualità e sicurezza alimentare, alla promozione e al sostegno di società miste, alla cooperazione economica e sociale con i Paesi di residenza e alla promozione e al sostegno di iniziative di turismo di ritorno e delle radici per la fruizione dei luoghi di origine e delle bellezze artistiche e culturali della Sicilia, per l'aggiornamento della lingua italiana, con l'obiettivo di destagionalizzare il turismo.

Quanto alla presenza delle comunità siciliane nelle altre regioni d'Italia, potrebbe prevedersi il sostegno di specifici programmi di interventi: turismo di ritorno, campeggi per i giovani in Sicilia, fruizione gratuita dei Musei e degli altri luoghi di arte e cultura.

Luciano LUCIANI

## SCOMPARSA VITTORIO PRODI

### Presidente della Commissione Ambiente e Clima dell'Istituto Italiano Fernando Santi



È scomparso **Vittorio Prodi** sabato 29 luglio 2023 all'età di 86 anni dopo una lunga malattia.

Si laureò in fisica all'Università di Bologna nel 1959. Nella stessa Università insegnò come professore associato presso il Dipartimento di Fisica. Fu anche ricercatore in diversi Istituti nazionali e internazionali.

Fu Presidente della Provincia di Bologna dal 7 maggio 1995 al 12 giugno 2004 e Parlamentare europeo dal 20 luglio 2004 al 30 giugno 2014.

Il **Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi Luciano Luciani** ricorda Vittorio Prodi come un grande studioso, persona coltissima e umilissima che ha ricoperto fino alla data della sua scomparsa l'incarico di Presidente della Commissione Ambiente e Clima dell'Istituto Italiano Fer-

nando Santi rendendo un significativo contributo sulle questioni relative all'ambiente, alla sicurezza alimentare, ai cambiamenti climatici e più significativamente alla questione dell'emigrazione forzata per gli effetti climatici fin dal 2004 pubblicando saggi e libri in materia.

È stato presente a Bologna all'inaugurazione dell'Istituto Santi Emilia Romagna ove ha continuato ad assicurare, con la sua presenza e il suo fattivo contributo, un determinante apporto. È stato più volte presente durante le iniziative promosse dall'Istituto Italiano Fernando Santi e dalle sue articolazioni regionali della Lombardia, della Sicilia, del Lazio e delle Marche ad Expo Milano 2015 relazionando o concludendo i lavori promossi dall'Istituto nei locali della Cascina Triulza o del Cluster Bio-Mediterraneo della Regione Siciliana.

**Marco LUCIANI**

## SCOMPARSA MICHELE ACHILLI

### Leader della Sinistra per l'Alternativa Democratica del PSI



La morte di Michele Achilli, **leader della Sinistra per l'Alternativa Democratica del PSI**, oltre al dovuto riconoscimento per il significativo ruolo svolto nel panorama politico italiano, deve rappresentare l'occasione per una riflessione storica sull'attualità politica dei valori di cui debbono essere portatori i Partiti e i Movimenti politici in Italia. Michele Achilli è stato Deputato dal 1967 al 1987 ed ha quindi vissuto e compreso il pericolo di dissolvenza dei Partiti in quella difficile stagione politica, come in quelle che sarebbero venute.

La Sinistra italiana era logorata dalla strategia del Centro-sinistra al Governo del Paese senza il PCI e la prospettiva del compromesso storico per assicurare

al Governo del Paese il Partito Comunista Italiano.

Sono gli anni di Renato Curcio, di Feltrinelli, delle Brigate Rosse, gli anni in cui i giovani italiani di Sinistra, che aspirano ad un Governo della Sinistra, non trovano risposta alla loro domanda politica.

**Nel 1969 muore Fernando Santi** lasciando il testamento politico che è tutt'ora attuale: un'alleanza stabile tra i Partiti politici del centro-sinistra, uniti ma distinti, perché ogni forza, per quanto rappresenta, è portatrice di valori e idealità.

Michele Achilli, con la costituzione della Sinistra per l'Alternativa Democratica, quando la Sinistra socialista partecipava al Governo del Paese, è stato capace di indicare a tanti giovani, me compreso, che la direzione politica del Paese poteva e doveva assumere una credibile e diversa strategia.

La storia meno recente e quella più recente insegna e conferma quello che sempre pensavamo: scorciatoie politiche, alleanze innaturali, giochi di potere al centro, a destra o a sinistra, finiscono sempre per penalizzarne gli artefici.

**Grazie Michele per quanto hai fatto in quegli anni difficili per l'Italia e per aver assicurato la tua presenza a Bologna il 6 ottobre 2019 quando è stato celebrato all'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna il 50° anniversario della scomparsa di Fernando Santi e nella circostanza per l'incoraggiamento per ribadire l'attualità del pensiero politico di Fernando Santi per riportarlo tra le giovani e meno giovani generazioni italiane.**

**Luciano LUCIANI**

**Foto: da sx Luciano Luciani, Enrico Luciani e Michele Achilli**

## GIOVANI STUDENTI SICILIANI TRA LE ECCELLENZE UNIVERSITARIE

### Samuele Castellini di Bompietro è tra i neolaureati di eccellenza delle università italiane



**Samuele Castellini** di Bompietro (in provincia di Palermo) è tra i giovani talenti universitari italiani. Il ragazzo madonita, laureatosi in Economia e Finanza all'università di Palermo, è stato premiato lo scorso 22 aprile presso la Camera dei deputati. Assieme ad altri studenti ha ricevuto il **Premio America Giovani**, istituito dalla Fondazione Italia Usa e attribuito ai neolaureati di eccellenza delle università italiane.

L'obiettivo del premio è quello di valorizzare ogni anno mille talenti italiani, con percorso universitario di eccellenza, per sostenerli concretamente nel loro ingresso nel mondo del lavoro. Ed infatti, assieme alla pergamena, a **Samuele Castellini** è stata anche data una borsa di studio a copertura totale per fruire gratuitamente del nuovo

master online della Fondazione "Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy" diretto dall'ex ministro dell'Istruzione, università e ricerca **Stefania Giannini**.

I giovani talenti vincitori del premio "America Giovani" sono stati selezionati dalla Fondazione Italia Usa tramite la banca dati delle università italiane senza dare possibilità di candidatura.

Al suo ritorno a **Bompietro**, Samuele Castellini è stato accolto dal sindaco **Pier Calogero D'Anna** che ha voluto tributare in modo ufficiale i complimenti di tutto il paese al suo concittadino.

*"Siamo orgogliosi di avere studenti eccellenti che portano alto il nome del nostro comune – ha detto il sindaco D'Anna - A nome di tutta la cittadinanza mi congratulo con Samuele Castellini per l'eccezionale risultato ottenuto che inorgoglisce l'intero paese di Bompietro. Auguro al nostro giovane un futuro glorioso con la speranza di vederlo spesso tra di noi, tra le vie di Bompietro".*

(FONTE NOTIZIA BLOGSICILIA.IT)

FOTO: BLOGSICILIA.IT

Il link: <https://bit.ly/3QiO9Oc>

## DALL'UNIVERSITA' DI PALERMO

### A luglio è toccato a Vincenzo Giuseppe Torregrossa, studente del corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica di impresa e pubblicità



**Vincenzo Giuseppe Torregrossa**, studente del corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità del dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo, ha vinto il premio America Giovani per il talento universitario, assegnato dalla Fondazione Italia-Usa a giovani neolaureati meritevoli delle Università italiane.

La premiazione è avvenuta negli scorsi giorni. A Torregrossa è stata assegnata una borsa di studio per il master della Fondazione in "Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy".

(FONTE NOTIZIA PALERMOTODAY.IT)

FOTO: PALERMOTODAY.IT

Il link: <https://bit.ly/3KkJh7u>

## Turismo sociale e di ritorno nel Fermano: il convegno promosso dall'IIFS e dall'IIFS Marche



Si è tenuto venerdì 25 agosto 2023 a Montegiorgio un convegno promosso dall'Istituto Italiano Fernando Santi e dall'Istituto Italiano Fernando Santi Marche con il patrocinio della Regione Marche, della Provincia di Fermo, del Comune di Montegiorgio sul tema: "Turismo sociale e di ritorno nel Fermano".

L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di rilanciare e rafforzare il turismo sociale e di ritorno nel Fermano, ricco di una significativa tradizione turistica mare-monti lungo la fascia costiera e nel suo retroterra. Il turismo deve tornare ad essere accessibile a tutti i lavoratori e alle loro famiglie perchè hanno il sacrosanto diritto a fruirla nel periodo feriale e del tempo libero. Nel dopoguerra, sui luoghi, era possibile godere di un idoneo periodo di riposo e di conoscenze culturali dei territori limitrofi, mentre oggi, come lamentano turisti, bar, albergatori, ristoratori, si determina un turismo mordi e fuggi che porta limitati benefici a ciascuna parte.

Significative sono state le presenze, e il contributo al dibattito, del mondo del lavoro, del mondo sindacale e delle rappresentanze del tempo libero, ed altresì quello della Presidente della III Commissione del Comune di Fermo Silvia Remoli, la quale ha indicato la linea strategica lungo la quale il Comune di Fermo intende operare con i fondi del PNRR. Sono state pertanto approfondite le questioni del PNRR relative al turismo, e più segnatamente al turismo delle radici che è strettamente collegato con la strategia per la PNRR della valorizzazione culturale e turistica dei borghi e delle aree metropolitane.

Un interessante scambio di vedute e di impegni e di obiettivi possibili, da approfondire, da perseguire con le "strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e inte-

grato delle aree urbane" e la efficace programmazione che sta elaborando l'Amministrazione Comunale di Fermo, in particolare il Sindaco Paolo Calcinaro e l'ing. Ingrid Luciani, Assessore con delega a lavori pubblici, qualità urbana e protezione civile, si è tenuto tra la rappresentanza del Comune, quella dell'Istituto Santi nazionale e regionale e le rappresentanze della Filcams Cgil Fermo, Barbara Micheleic e Filcams Cgil nazionale, Sonia Paoloni.

Luciano Luciani, come prima indicazione utile ha voluto ricordare quello che l'Istituto sta progettando in Sicilia per rafforzare i collegamenti urbani ed extraurbani di alcuni Comuni dei Nebrodi e delle Madonie, in scadenza l'11 settembre 2023. Nella circostanza Luciani ha denunciato l'azione pregressa e attuale del Ministero degli Affari Esteri che a fronte dell'assegnazione di un milione di euro ha visto a ciascuna delle venti Regioni italiane, ha limitato l'assegnazione a ciascuna Regione solo per € 200.000.

Non può certo permettersi che l'apparato burocratico amministrativo dello Stato possa disporre autonomamente di 16 milioni di euro e che taluni soggetti, che poco o nulla hanno a che vedere con le battaglie storiche condotte dalle Associazioni degli italiani all'estero e dai Patronati presenti in Italia e all'estero, consentano la frammentazione di queste risorse che debbono essere destinate alla fruizione del territorio e alla destagionalizzazione del turismo.

Luciani ha annunciato che dopo il colloquio avuto dalla rappresentanza dell'Aitef nazionale con il Ministro degli Affari Esteri Tajani, sono in atto in corso di definizione ricorsi in danno della Coordinatrice nazionale del progetto "Turismo delle radici" che si trova in palese conflitto di interessi sia per i finanziamenti a cui intende attingere nella sua regione, la Puglia, sia nelle altre regioni, particolarmente in Emilia Romagna.

Un significativo contributo ai lavori hanno dato la rappresentanza territoriale di Fermo della Filcams e più significativamente la Segretaria Nazionale della Filcams delegata dalla Segreteria Nazionale Cgil a presenziare i lavori, la quale ha ricordato quanto lavoro nero è presente nel comparto turistico e come si rende attuale e necessario riorganizzare il comparto e riconsiderare l'organizzazione dei servizi complementari al turismo per riportare alle legalità e al beneficio comune imprenditori, lavoratori e fruitori di tali servizi.

Tali obiettivi deve perseguire il PNRR e non dovrà essere consentito derogarli e vanificare questa eccezionale e particolare opportunità di cui l'Italia in atto dispone. Nella circostanza sono state commemorate le figure di Luciani Gino, originario di Fermo, promotore nel dopoguerra di un "turismo possibile" nel Fermano per migliaia di lavoratori, e le loro famiglie, del Poligrafico e della Zecca dello Stato di Roma e di Rossi Cesare, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi Marche, promotore di molteplici iniziative per valorizzare l'aviopista di Montegiorgio e il territorio del Fermano.

A conclusione il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani ha consegnato ai familiari di Cesare Rossi una targa in sua memoria e il Presidente della Provincia di Fermo e Sindaco di Montegiorgio, Michele Ortenzi ha consegnato al figlio di Gino Luciani, una targa in sua memoria.



Marco LUCIANI

## ☀️ Un Legame Solido: Elis Marchetti e Ambalt ☀️



In una sinfonia di dedizione e amore, oggi ci teniamo a rendere omaggio ad un'associazione straordinaria che ha illuminato il cammino di tanti. **Ambalt Onlus**, nata nel 1984, si è trasformata in un faro di speranza e supporto per i bambini oncematologici e le loro famiglie in tutta la regione Marche.

Sotto lo sguardo attento e premuroso di **Elis Marchetti**, quest'associazione ha realizzato progetti di valore elibailgaugeni, portando conforto e assistenza nelle vite che combattono contro le sfide della malattia. Da piccoli passi a grandi risultati, insieme abbiamo costruito un ponte di solidarietà che non conosce confini.

In questa straordinaria avventura di generosità e impegno, desideriamo estendere un sincero ringraziamento a **Sergio Santomo**, Presidente di **AMBALT Onlus**. La sua dedizione e il suo cuore immenso hanno ispirato ogni gesto di bontà e speranza.

Sabato 26 agosto, nel corso del *Conero Festival* dedicato allo sport e all'eccellenza marchigiana, **Ambalt Onlus** è stata al nostro fianco, testimoniando ancora una volta che insieme possiamo fare la differenza, anche insieme al **dottor Luciano Luciani**, Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi. Insieme siamo una forza che illumina il cammino dei bambini e delle famiglie che combattono, dimostrando che l'amore e la solidarietà possono spostare montagne.

**AMBALT OdV opera grazie ai contributi economici raccolti tra la gente attraverso l'attività dei volontari:**

**c/c bancario** n.67474 presso BANCA PROSSIMA Agenzia Ancona INTESA SANPAOLO Via E.Cialdini 2

IBAN IT 03 N 03069 09606 1000000 67474

**c/c postale** 12714606 intestati ad AMBALT OdV – Via Corridoni 11- 60123 Ancona

**5 per mille:** Cod. Fisc. 93011110421

In alternativa, si può aiutare anche con la carta di credito.

FOTO 1: Conero Festival dedicato allo sport e all'eccellenza marchigiana



**NOTA:** Anche in vista dell'aggiornamento del Comitato Scientifico Nazionale si sono avuti incontri in Sicilia, in Emilia Romagna e nelle Marche per acquisire nuovi Enti da affiliare all'Istituto Italiano Fernando Santi ai fini del coordinamento nazionale della legge 40/87 e significativi soggetti operanti nel welfare, nella sanità, nel mondo delle imprese e delle professioni ai fini della istituzioni e delle nuove Commissioni di lavoro e della nomina del Presidente del Comitato Scientifico Nazionale.

Si sono tenuti incontri con il Presidente **Rossano Bartoli** nei locali della Lega del filo d'oro di Osimo e dell'Ambalt di Ancona con il Presidente **Sergio Santomo**, organizzazioni che con tanta dedizione e passione si prendono cura dei bambini con gravi patologie.



FOTO 2: Lega del filo d'oro da sx Marco Luciani e Luciano Luciani

FOTO 3: Insegna «Lega del filo d'oro»

## All'Assemblea dei Soci e delle Associazioni degli Enti aderenti



È convocata per **lunedì 2 ottobre 2023**, alle ore 17,00, in collegamento da remoto, l'Assemblea dei Soci e delle Associazioni degli Enti aderenti con il seguente ordine del giorno:

- iniziative avviate e quelle in corso di programmazione sul territorio nazionale e in Europa e oltreoceano;
- nuove adesioni alla rete nazionale di cui alla legge 40/87;
- nuove acquisizioni del Comitato Scientifico Nazionale;
- indicazione nuovo Presidente del Comitato Scientifico Nazionale.

Il Presidente  
**Luciano LUCIANI**

## L'evento organizzato da Aics

# “Le Politiche del cibo per le Città del Mediterraneo”: A Napoli il primo evento che lega il tema della cooperazione territoriale con quello della sicurezza alimentare e del cibo nel Mediterraneo



Si è tenuto a Napoli un momento di confronto dal titolo "*Le politiche del cibo per le città del mediterraneo*", il primo evento che lega il tema delle città e della **cooperazione territoriale** con quello della **sicurezza alimentare e del cibo nel Mediterraneo**.

L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics), da tempo legata da un accordo di partnership con il Patto di Milano per le politiche del cibo, insieme al ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (Maeci) ha organizzato un confronto internazionale che riunisce organizzazioni internazionali, esperti e sindaci delle città mediterranee per discutere di temi sempre più

comuni alle due sponde e scambiare le reciproche esperienze.

L'evento è stato introdotto dall'intervento del viceministro degli Esteri e della cooperazione, **Edmondo Cirielli**, e le conclusioni sono state affidate al ministro degli Esteri, **Antonio Tajani**.

**L'Aics ha tra le sue priorità la promozione di progetti che promuovono lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare, filiere alle quali destina oltre 10 milioni di euro ogni anno, una quota di risorse destinata a crescere a seguito del recente aggravarsi dei problemi legati all'accesso al cibo, la malnutrizione e il costo delle derrate.**

Intervenendo in apertura, il direttore dell'Aics, **Luca Maestripietri**, ha sottolineato come "*il Mediterraneo sia un'area particolarmente colpita, in questo periodo storico, dalla insicurezza alimentare, in quanto regione vulnerabile e con un indissolubile legame tra agricoltura, alimentazione e nutrizione. In questo contesto, oggi più di prima l'Aics ritiene di prioritaria importanza la promozione di modelli di sviluppo sostenibili, che siano capaci di mettere al centro le comunità locali*".

**Pietro Pipi** che guida il settore Sviluppo rurale e sicurezza alimentare dell'Agenzia ha ricordato che "*la Cooperazione Italiana può vantare numerose esperienze nei Paesi Mediterranei, alcune incentrate sul ruolo delle città per la promozione della sicurezza alimentare e dei sistemi alimentari sostenibili e che questo legame tra città e politiche del cibo sarà al centro dell'impegno futuro di Aics, anche grazie alla ottima collaborazione con il segretariato del Patto di Milano sulle politiche urbane del cibo o con organizzazioni internazionali specializzate quali il Ciheam di Bari e la Fao*".

**FONTE DELLA NOTIZIA: AICS**

**FOTO: AICS**

**Il link: <https://bit.ly/3KgnC0s>**

## DIRITTI

KENYA: LOTTA ALLA VIOLENZA DI  
GENERE FIRMATO ACCORDO  
TRA AICS E UN WOMEN

L'ambasciatore d'Italia in Kenya, **Roberto Natali**, e il direttore regionale di *UN Women* per l'Africa Orientale e Meridionale, **Maxime Houinato**, nella mattinata del 31 maggio hanno firmato l'accordo per dare il via al progetto "Let it not Happen Again" che punta a salvaguardare i diritti delle donne sopravvissute a violenze di genere attraverso l'accesso alla giustizia.

L'iniziativa, della durata triennale e del valore di 1,8 milioni di euro è finanziata dalla Cooperazione italiana e realizzata da UN Women in collaborazione con l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani (Ochrhr). Il progetto si svolgerà nelle contee di Nairobi, Kisumu, Kilifi, Isiolo, Bungoma e Vihiga, sosterrà l'attuazione di riforme politiche e il rafforzamento delle istituzioni e si concentrerà sull'emancipazione delle donne, il riconoscimento del ruolo e dei diritti delle donne nella società e l'accesso alla giustizia per le vittime di violenza.

Come ha affermato l'ambasciatore Natali, "L'Italia crede fermamente che la parità di genere e l'emancipazione delle donne siano essenziali per sradicare la povertà e costruire una società basata sullo sviluppo sostenibile, sulla giustizia sociale e sui diritti umani. Il messaggio che vogliamo lanciare anche oggi è: Che non accada più!".

Il titolare della sede di Nairobi dell'**Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Aics)**, **Giovanni Grandi**, tra i presenti all'evento, ha dichiarato: "Questa nuova iniziativa segna una transizione nell'approccio della Cooperazione italiana in Kenya alla lotta alla violenza di genere, avendo una portata più ampia in termini di durata temporale, risorse finanziarie e numero di contee di intervento".

Secondo Houinato, "uno dei principali risultati di questa partnership è stato che le elezioni in Kenya sono state in gran parte pacifiche con un numero considerevolmente inferiore di segnalazioni di casi di violenza di genere, rispetto alle elezioni del passato". Tuttavia, ha aggiunto che il lavoro non è ancora finito: "Dal momento che la violenza di genere persiste ancora in Kenya, dobbiamo basarci sulle lezioni apprese per sostenere una programmazione completa di prevenzione e risposta, che affronti i fattori sociali e strutturali che guidano la violenza di genere".

FONTE DELLA NOTIZIA: AICS

FOTO: AICS

Il link: <https://bit.ly/3q1WawA>

## CORSI SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

L'Istituto Italiano Fernando Santi è Ente accreditato per l'erogazione di corsi di formazione e aggiornamento e servizi al lavoro, con lo scopo di preparare e aggiornare i dipendenti e i datori di lavoro. In materia di sicurezza sul lavoro i principali corsi a cui sono tenuti i soggetti più avanti indicati in linea con la normativa vigente sono quelli sulla **sicurezza sul lavoro**:

– **RSPP Datori di lavoro**: rischio basso 16 ore 80 €, rischio medio 32 ore 120 €, rischio alto 48 ore 160 €.

– **RSPP aggiornamento quinquennale**: 6 ore 30 €, 10 ore 50 €, 15 ore 70 €.

– **Dipendenti**: Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro: (anche tirocinanti, apprendisti, liberi professionisti, lavoratori occasionali). Rischio basso 8 ore 40 €, rischio medio 12 ore 60 €, rischio alto 16 ore 80 €.

– **RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**: 32 ore 120 €.

– **Addetto antincendio**: rischio basso 4 ore 40 €, rischio medio 8 ore 80 €, rischio alto 16 ore 160 €.

– **Dirigente Scolastico, di impresa e amministrativo**: 16 ore 80 €.

**Per informazioni e chiarimenti** le iscrizioni ai corsi promossi dall'Istituto Italiano Fernando Santi contattare la sede legale di Palermo Via Simone Cuccia 45: email: [segreteria@iifs.it](mailto:segreteria@iifs.it) – tel. 091588719 oppure le sedi operative territoriali di Cefalù Piazza Franco Bellipanni 30 (tel. 0921820574) e Petralia Soprana Via Francesco Cammarata 21 (tel. 0921998771) oppure chiamare al cellulare: 3316432911.

L'attività didattica sarà erogata essenzialmente da remoto; al termine sarà svolta la verifica delle competenze.

## Bandi EuropeAid: pubblicato un nuovo motore di ricerca



**Alcuni giorni fa la Commissione Europea ha chiuso il portale EuropeAid**, dove da oltre dieci anni venivano pubblicati i bandi di cooperazione internazionale e allo sviluppo facenti parte dei diversi programmi inclusi nel bilancio pluriennale della UE, a completamento della riorganizzazione del sistema online della DG Partenariati internazionali.

**È stato pubblicato un nuovo motore di ricerca dedicato ai bandi** che presenta maggiori e più precise opzioni di ricerca rispetto al precedente Europeaid, finalmente attualizzate agli strumenti del bilancio 2021-2027. Sarà più problematico però accedere alle informazioni relative a uno specifico bando perché il sito richiede l'autenticazione con EU Login per vedere i contenuti e non è quindi possibile condividere i link alle pagine contenenti tutta la documentazione di un bando.

I link ai bandi EuropeAid che fino ad oggi abbiamo pubblicato su Info Cooperazione, in particolare nel nostro aggiornamento periodico *"Aggiornamento bandi EuropeAid"* puntavano sulle pagine web di Europeaid, non saranno pertanto più funzionanti e vengono reindirizzati alla home del nuovo motore di ricerca; per recuperare rapidamente la documentazione di un bando, conoscendone l'ID di riferimento, è possibile utilizzare la sezione "Search by reference" inserendo il numero del bando (solo il numero).

**FONTE DELLA NOTIZIA: INFOCOOPERAZIONE.IT**  
Il link: <https://bit.ly/3Ohr9wn>

## Visita a Cefalù e Palermo di un gruppo di professori universitari proveniente dagli USA



È stato presente a Cefalù, martedì 6 giugno 2023, un gruppo proveniente dagli USA composto da docenti universitari e uomini di cultura di "Arba Sicula", aderente all'Istituto Italiano Fernando Santi, guidati dal prof. Gaetano Cipolla, docente emerito di letteratura italiana alla St. John University di New York, tra i massimi cultori ed esperti della lingua siciliana nel mondo.

Il gruppo, composto da 35 persone e la eccellente guida, accompagnato dal Direttore dell'Istituto Italiano Fernando Santi Marco Luciani, è stato ricevuto dal Sindaco di Cefalù, Prof. Daniele Tumminello e dal Vice Sindaco di Cefalù, Rosario Lapunzina.

Il prof. Gaetano Cipolla a sua volta ha donato due cd-rom del periodico "Sicilia Parra" che insieme alla rivista "Arba Sicula" diffondono la cultura siciliana nel mondo.

Il gruppo ha visitato il Duomo di Cefalù, dichiarato Patrimonio dall'Unesco nel 2015. Nella giornata di lunedì 5 giugno la comitiva ha potuto visitare la Cappella Palatina di Palermo grazie all'intervento della Fondazione Federico II e della Presidenza della Regione Siciliana.

**Marco LUCIANI**

**Dal 19 al 23 giugno 2023**

## A giugno si è insediato il Cgie - Consiglio Generale degli Italiani all'Estero



Si sono svolti (ndr) dal 19 al 23 giugno i lavori dell'Assemblea di insediamento del nuovo Cgie, **Consiglio Generale degli Italiani all'Estero**, che si è tenuto (ndr) presso la Sala Conferenze Internazionali della Farnesina con la partecipazione del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Esteri che presiede il Cgie, **Antonio Tajani**, venerdì 23 giugno alle 12, intervento che è stato (ndr) trasmesso in diretta streaming sul canale Youtube della Farnesina e aperto alla stampa.

I lavori dell'assemblea hanno avuto avvio (ndr) lunedì alle 10 con il benvenuto del sottosegretario agli Esteri, **Giorgio Silli** al quale è seguito (ndr) quello di **Francesco Papandrea**, consigliere più anziano che assume la presidenza provvisoria dell'Assemblea che presenterà i membri

del nuovo Consiglio generale composto da 63 Consiglieri, di cui 20 di nomina governativa e 43 eletti il 9 e 10 aprile 2022 in rappresentanza delle comunità italiane. Lo stesso giorno ma nel pomeriggio è stato (ndr) anche nominato il segretario generale del Consiglio, insieme a quattro vice segretari generali e a 4 componenti il comitato di presidenza, ciascuno in rappresentanza di una delle 4 circoscrizioni estere: Europa, America Settentrionale e Centrale, America Meridionale, Africa Asia Oceania e Antartide.

*"Finalmente, dopo il lungo periodo della pandemia e in seguito alla decisione dell'Avvocatura dello Stato che dall'inizio del 2019 hanno bloccato e fortemente condizionato le attività del Consiglio Generale degli italiani all'Estero, il nostro organismo ritorna a dialogare direttamente con le istituzioni del nostro Paese per contribuire alla definizione delle politiche a favore delle comunità italiane residenti all'estero".* Così all'Adnkronos il segretario generale uscente del Cgie, **Michele Schiavone**. *"In una fase di politiche transitorie come quella in cui stiamo vivendo - spiega Schiavone -, l'Italia è chiamata a indicare le prospettive e a definire gli obiettivi per integrare i sei milioni di cittadini italiani residenti all'estero e recuperare un dialogo costante con gli italodiscendenti per arricchire la propria politica estera e riconoscere i diritti di tutti i suoi cittadini. Con l'insediamento del Consiglio Generale degli italiani all'estero queste aspettative si concretizzano e ci auspichiamo diventino impegno del Governo",* conclude.

Il mercoledì il Consiglio è entrato nel vivo dei lavori (ndr) con il dibattito in assemblea plenaria e la relazione con cui il sottosegretario Giorgio Silli ha esposto gli impegni del Governo a favore delle politiche per i connazionali che si trovano all'estero. Subito dopo l'intervento del neo eletto segretario generale del Cgie contenente la proposta dei lavori dell'assemblea per la consiliatura. Al dibattito generale hanno preso parte i rappresentanti dei ministeri, esperti, ospiti e una delegazione di parlamentari formata da 7 rappresentanti della Camera e 7 del Senato nominati dal presidente della rispettiva camera. I lavori si sono chiusi venerdì con la discussione e l'approvazione degli ordini del giorno, delle mozioni e del regolamento interno del Consiglio generale.

**Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero è l'organo consultivo del Governo e del Parlamento sui grandi temi di interesse per gli Italiani all'estero e si riunisce almeno una volta l'anno. Il Cgie, tra le molteplici funzioni, si propone di promuovere e agevolare lo sviluppo delle condizioni di vita delle comunità italiane all'estero e rafforzarne il collegamento con l'Italia, oltre che di provvedere ad assicurare la più efficace tutela dei diritti degli italiani all'estero, facilitarne il mantenimento dell'identità culturale e linguistica e promuoverne le iniziative economiche e commerciali.**

**FONTE DELLA NOTIZIA: ADNKRONOS**

**FOTO: ADNKRONOS**

**Il link: <https://bit.ly/3qgwn3x>**

**Con le nuove modalità definite dall'Assessorato Regionale della Salute sono aperte  
le iscrizioni dell'anno 2023 - 2024  
ai corsi di riqualificazione in OSS a Cefalù e a Petralia Soprana**



Il costo di partecipazione è di 1.800 euro per il corso di riqualificazione professionale in OSS mentre costa 2.600 euro quello per il corso OSS di mille ore.

L'attestato di qualifica professionale conseguito è giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001 (art.12 comma 4) che consente l'accesso a concorsi pubblici presso Presidi Ospedalieri e Strutture socio-sanitarie.

**Sedi formative: Palermo, Cefalù, Petralia Soprana,  
Licata, Mazara del Vallo, Alcamo e Agrigento**

L'Istituto Italiano Fernando Santi ha avviato in diverse realtà della Sicilia, quali: Palermo, Cefalù, Petralia Soprana, Alcamo, Mazara del Vallo, Agrigento e Licata, le iscrizioni ai corsi di qualificazione in **OSS (operatore socio-sanitario)** di 1000 ore e le iscrizioni ai **corsi di riqualificazione in OSS** di 420 ore per l'anno 2023. Dette attività corsuali si svolgeranno nei locali di **Cefalù** (EGV Center sotto la Stazione FF.SS.) a Piazza Bellipanni 30 e nei locali di **Petralia Soprana** (Frazione Madonnuzza) in Via Francesco Cammarata, 21.

**Possono iscriversi** discendenti delle Alte e delle Basse Madonie, dei Comuni del Mistrettese, dei Comuni limitrofi dell'Ennese, del Nisseno e quelli del Termitano.

Le **1000 ore del corso OSS** si svolgeranno per n.81 ore online, per 369 ore in presenza a Cefalù e a Petralia Soprana, mentre lo stage conclusivo della durata di 450 ore potrà svolgersi nei luoghi di residenza presso strutture ospedaliere. Costo di iscrizione € 2.600, con possibile pagamento rateale e l'impegno di rispettare la scadenza delle rate e l'obbligazione contrattuale assunta.

Le **420 ore del corso di riqualificazione in OSS** si svolgeranno per n.40 ore online, per n.180 ore in presenza a Cefalù e a Petralia Soprana, mentre lo stage conclusivo della durata di 240 ore potrà svolgersi nei luoghi di residenza presso strutture ospedaliere.

Qualora non si raggiunga tempestivamente il numero rispettivamente di 30 e di 25 iscritti la parte corsuale relativa all'attività didattica formativa sarà svolta nei locali di Cefalù. Costo di iscrizione € 1.800, con possibile pagamento rateale e obbligo di rispettare la scadenza delle rate e l'obbligazione contrattuale assunta.

**Per informazioni e iscrizioni rivolgersi:**

- in Piazza Bellipanni 30, Cefalù tel. 0921820574, cell. 3316432911;

- in Via Francesco Cammarata 21, Petralia Soprana tel. 0921998771, cell. 3316432911 – cell. 3278662485;

- in Via Simone Cuccia 45, Palermo tel. 091588719, cell. 3316432911, oppure a segreteria@iifs.it;

**Destinatari dei corsi di riqualificazione:**

- 1) Soggetti in possesso delle qualifiche conseguite ai sensi di legge, di seguito elencate e ottenute a seguito di frequenza di un corso di durata non inferiore a 700 ore:
  - Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari - ADEST o Operatore Socio Assistenziale e dei Servizi tutelari;
  - Operatore Socio Assistenziale - OSA, nelle varie declinazioni;
  - Operatore Addetto all'assistenza delle Persone Diversamente Abili;
- 2) Sono ammessi alla riqualificazione i soggetti in possesso di una qualifica rilasciata ai sensi di legge e conseguita a seguito della frequenza di un corso dal cui attestato risulti una durata di almeno 700 ore in ambito socio - assistenziale di cui complessivamente almeno 150 ore di didattica concernente le aree relative, in linea generale, all'assistenza alla persona, nonché i soggetti che hanno conseguito la qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) il cui percorso formativo, ai sensi del D.M. n.295 del 26.7.1991, ha una durata pari a 670 ore;
- 3) Sono ammessi i soggetti in possesso del Diploma quinquennale di Tecnico dei Servizi Sociali conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto Scolastico Statale di II grado;
- 4) Sono ammessi i soggetti in possesso del Diploma quinquennale di Tecnico dei Servizi Socio Sanitari conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto Scolastico Statale di II grado;
- 5) Sono ammessi i soggetti in possesso dei Diploma quinquennale in Servizi per la sanità e l'assistenza sociale conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto Scolastico Statale di II grado;
- 6) Sono ammesse le Infermiere Volontarie della Croce Rossa.

# Istituto Italiano Fernando Santi

## Scorrimento graduatoria Avviso pubblico n. 8/2016

### L'Istituto Italiano Fernando Santi promuove nuovi corsi OSA

**Sedi formative:  
Palermo, Cefalù, Petralia Soprana e Mazara del Vallo**

L'attestato di qualifica professionale conseguito è giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001 (art.12 comma 4) che consente l'accesso a concorsi pubblici presso Presidi Ospedalieri e Strutture socio-sanitarie.



**CORSI O.S.A.**  
Operatore Socio Assistenziale  
ORE 800  
(Di cui 590 in Aula e 210 di stage)  
SEDI  
Palermo, Cefalù, Petralia Soprana e  
Mazara del Vallo

**PER INFO E ISCRIZIONI**  
Istituto italiano Fernando Santi Soc. Coop. a.r.l. - Impresa sociale  
Palermo: Via Simone Cuccia, 45 - 90144  
Cefalù: Piazza Bellipanni, 30 0921820574  
email a segreteria@iifs.it  
tel. 091588719 - 0917827149  
cell. 3316432911 - 3389576705

L'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale sta provvedendo allo scorrimento della graduatoria dei progetti di formazione da assegnare agli Enti a valere sull'Avviso pubblico n. 8/2016 "Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia - Programma Operativo della Regione Siciliana - Fondo Sociale Europeo 2014-2020".

L'avviso intende garantire alle persone in cerca di occupazione o ai detenuti in istituti di pena del territorio siciliano maggiori opportunità lavorative, proponendo percorsi formativi che consentano di acquisire le competenze richieste dalle imprese.

L'avviso offre, inoltre, la possibilità di beneficiare di una formazione finalizzata al rilascio di

una qualifica o di una specializzazione coerente con il repertorio delle qualificazioni. Per rendere più fruibile il percorso la metodologia didattica adatterà tecniche di lezione frontale e di apprendimento esperienziale, le attività formative in aula saranno realizzate, infatti, in continuità con le attività di stage in imprese che hanno contribuito alla progettazione del percorso.

L'Istituto Italiano Fernando Santi realizzerà n.5 corsi **OSA (Operatore Socio-Assistenziale)** nelle sedi formative di Palermo, Cefalù, Petralia Soprana (n.2 corsi) e Mazara del Vallo (presso Futura Formazione via Arturo Toscanini, 54).

**Durata:** 800 ore, 590 ore d'aula, 210 ore stage.

**Requisiti:** Scuola secondaria di primo grado.

**Indennità di frequenza** € 5 al giorno.

**Trasporto pubblico rimborsato da altro comune di residenza.**

**Qualifica:** attestato di qualifica professionale valido su tutto il territorio Nazionale.

Conseguita la qualificazione in OSA, l'Istituto Italiano Fernando Santi avvierà il corso di riqualificazione in OSS (Operatore Socio-Sanitario). Coloro che hanno conseguito il titolo di OSA presso l'Istituto fruiranno di una riduzione del costo di iscrizione di € 100.

#### PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

via email a [segreteria@iifs.it](mailto:segreteria@iifs.it)

tel. 091588719 - 0917827149

cell. 3316432911 - 3389576705